

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

P.O.C. 2014/2020– Linea di Intervento “Ambiente e Territorio” Azione Operativa “Completamento del Programma di Interventi per il finanziamento della Pianificazione di Emergenza Comunale/Intercomunale di Protezione Civile” – Importo complessivo Progetto Euro 75.000,00.
Importo servizi tecnici € 17.103,42 CIG Z602FFCEE0 CUP F53I17000020008

AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI TECNICI INERENTI LA VERIFICA, L'AGGIORNAMENTO E L'INFORMATIZZAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE E LA PROGETTAZIONE DI SUPPORTI MULTIMEDIALI E CARTACEI.

Importo contrattuale Euro: : € (...../.....)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno il giornodel mese di, in Pomigliano d'Arco nella Casa Comunale,

SI SONO PRESENTATI E COSTITUITI

da una parte:

1. **Il Comune di Pomigliano d'Arco**, (Codice Fiscale: 80103690634, Partita I.V.A 00307600635) legalmente rappresentato dal Dirigente del Settore Polizia Municipale dott. Luigi Maiello, nato a,il, codice fiscale,..... e domiciliato per la carica presso la sede municipale in Pomigliano d'Arco sita in Piazza Municipio, 1 la quale, ai sensi dell'art.107 del D.L.vo n.267/2000 e s.m.i., dichiara di

agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che legalmente rappresenta, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

dall'altra:

2. **Il Sig.**, nato a il, titolare dello Studio Tecnico Omonimo con sede in alla Via n....., codice fiscale:, P.IVA e iscritto all'Ordine deglii al nr..... di matricola.

Le parti come sopra costituite, della cui identità personale e capacità giuridica di contrarre io Ufficiale Rogante sono certo, dichiarano esatti i dati riportati in epigrafe e mi chiedono di ricevere il presente atto.

PREMESSO

1. che con determinazione del dirigente del Settore Polizia Municipale. n..... del si è determinato di procedere all'affidamento dei servizi tecnici di seguito specificati;
2. che con determinazione del dirigente del Settore Polizia Municipale. n..... del i servizi sono stati affidati al sunnominato tecnico incaricato, per il corrispettivo di seguito specificato.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto del contratto

1. La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto e vi accede con efficacia pattizia.
2. Il "tecnico incaricato" accetta senza riserva alcuna, i seguenti servizi tecnici: la verifica, aggiornamento e informatizzazione del Piano di emergenza comunale del Comune di Pomigliano d'Arco

L'aggiornamento del Piano dovrà essere effettuato assumendo a riferimento il "Metodo Augustus" e sarà volto a renderlo coerente con gli strumenti di programmazione di settore comunitaria, nazionale e regionale, ed in particolare con:

- le "Linee guida regionali per la Pianificazione di emergenza in materia di protezione civile" (D.G.R. Campania n.146 del 27 Maggio 2013)
- il "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Ottobre 2007)
- le "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Allertamento per Rischio Idrogeologico e delle frane" (DPGR Campania 299/2005).
- Piano regionale per la programmazione delle attività di Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli incendi boschivi
- La verifica e l'aggiornamento del Piano di Emergenza comunale dovrà consistere, oltre che della parte introduttiva, delle seguenti tre parti fondamentali:
 - Parte I: **Parte generale**
 - Parte II: **Lineamenti della pianificazione**
 - Parte III: **Modello di intervento**e connessi allegati cartografici.

La **Parte generale** deve contenere i **Dati di base territoriali** e gli **Scenari di evento e di danno**. Con riferimento ai Dati di

Base, le attività di verifica, aggiornamento ed integrazione dovranno interessare :

- le informazioni necessarie per contestualizzare il territorio nel quale si va ad intervenire;
- la cartografia necessaria per sviluppare il piano di emergenza in oggetto;
- i riferimenti agli strumenti di pianificazione ai diversi livelli territoriali assunti a riferimento nella stesura del piano di emergenza.

Con riferimento ai diversi Scenari di Evento, le attività di verifica, aggiornamento ed integrazione dovranno riguardare:

- la descrizione sintetica della dinamica dell'evento;
- la perimetrazione, anche approssimativa, dell'area che potrebbe essere interessata dall'evento;
- la valutazione preventiva del probabile danno a persone e cose che si avrebbe al verificarsi dell'evento atteso.

I Lineamenti della Pianificazione comprenderanno gli obiettivi principali da conseguire per garantire un'efficace gestione dell'emergenza a livello locale e, quindi, per la definizione del modello di intervento del Piano di emergenza comunale di protezione civile.

Il Modello di Intervento, dovrà essere delineato sulla base degli scenari di evento e articolato per tipologia di rischio e consisterà nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenza a

livello comunale. Il modello di intervento contemplerà, le procedure, suddivise nelle fasi operative di preallerta, attenzione, preallarme e allarme, che dovranno essere connesse, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento, a specifiche attività del Sindaco, dei presidi operativi/territoriali comunali e del C.O.C..

Le **Elaborazioni cartografiche** dovranno rispettare le più recenti prescrizioni tecniche regionali contenute nell'Avviso per “Interventi finalizzati alla predisposizione , applicazione e diffusione dei piani di protezione civile” P.O.R. FESR 2007/2013 – Asse I, Obiettivo Operativo 1.6

Pertanto, al fine di rendere evidenti i valori ambientali e culturali dei territori e tenere conto degli stessi nella predisposizione delle procedure di gestione delle emergenze, nonché di assicurare l'omogeneità a livello regionale delle elaborazioni effettuate per la redazione dei piani e l'utilizzabilità degli stessi per sintesi a livello regionale:

- la base cartografica di riferimento per la redazione delle tavole grafiche è la CTR 1:5000 o carta tecnica di maggiore dettaglio fornita dal comune in formato raster o vettoriale georeferenziata nel sistema WGS84 UTM 33 N;
- gli elaborati grafici prodotti devono essere consegnati nel formato shape, georeferenziati nello stesso sistema di riferimento, in uno anche dei raster delle carte georeferenziati per consultarli su base GIS

- tra i dati di base dovranno essere riportati, ove presenti, i tematismi già individuati in altri strumenti di scala regionale che consentono di evidenziare la qualità ambientale e culturale e lo stato di tutela del territorio comunale.

Le procedure proposte non dovranno avere impatti aggiuntivi sullo stato di conservazione delle aree di cui al presente punto.

Art. 2. Obbligazioni generali.

1. Il tecnico incaricato deve osservare le norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della Legge 2 marzo 1949, n. 143 , della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.
3. Il tecnico incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.
4. È stata verificata la regolarità contributiva con la Cassa previdenziale di appartenenza.

Art. 3. Modalità di espletamento delle prestazioni e altre condizioni

disciplinanti l'incarico

Il responsabile del procedimento si impegna a fornire al tecnico incaricato, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni in suo possesso o delle quali deve essere in possesso, necessarie allo svolgimento dell'incarico medesimo.

Art. 4. Termini e durata dell'incarico.

1. I termini per l'espletamento delle prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la prestazione.
2. I termini per l'esecuzione di tutte le sono stabiliti in **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi** a partire dalla sottoscrizione del presente atto.
3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 528/99, è facoltà del responsabile del procedimento revocare l'incarico al tecnico incaricato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso tecnico incaricato. In tal caso trova applicazione l'articolo 2237 del codice civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, mentre non è dovuta, per esplicita pattuizione, alcuna maggiorazione per l'interruzione dell'incarico e ciò anche in deroga a qualsiasi disposizione dell'ordinamento in materia di tariffe professionali.
4. E' facoltà del tecnico incaricato rinunciare all'incarico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con

adeguata motivazione e con almeno 60 giorni di preavviso; la rinuncia all'incarico e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli ovvero gravi inadempienze da parte del responsabile del procedimento, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze del tecnico incaricato; per ogni altra evenienza non prevista dal presente disciplinare trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 5. Penale per i ritardi.

1. Sarà applicata una penale pari a euro 100,00 per ogni girone di ritardo.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo; superato tale importo l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto in danno del tecnico incaricato.

Art.6. Altre condizioni disciplinanti l'incarico.

1. Il tecnico incaricato si impegna a:
 - a. produrre un numero minimo di quattro copie di ogni elaborato, già retribuite con il compenso qui stabilito, nonché un numero di copie del piano e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle sole spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi (autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni di tutela ecc.);
 - b. a produrre, prima del pagamento dei corrispettivi relativi al piano,

copia degli elaborati prodotti a mezzo di elaboratore assistito da programma informatizzato, anche una copia su supporto magnetico in formato informatico standardizzato tipo.DXF o .DWG.

2. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Art. 7. Determinazione del corrispettivo.

1. L'ammontare del corrispettivo, determinato e valutato congruo dalla stazione Appaltante, è fisso ed invariabile e risulta pari ad € (...../.....).

2. Detti compensi sono comprensivi di Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi del Decreto Interministeriale del 5 marzo 2010, oltre all'I.V.A. in vigore.

3. L'onorario è riferito ad un solo professionista, con l'esclusione di qualsiasi maggiorazione per incarico parziale, e per prestazione al di fuori della residenza.

4. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi, non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, c.c. per quanto applicabile.

5. L'incaricato prende atto che la corresponsione dei compensi relativi alle proprie competenze segue il finanziamento dell'opera progettata ed è subordinata ai tempi, ai criteri ed alle modalità stabilite dal soggetto finanziatore. Non potranno per questo essere sollevate dall'incaricato eccezioni per ritardi nelle erogazioni e/o nei pagamenti che non siano direttamente imputabili all'Amministrazione.

6. Nessuna somma comunque dipendente dall'incarico potrà essere anticipata o pagata prima del finanziamento e del libero corso al pagamento da parte del soggetto finanziatore ed accettati dall'Amministrazione al momento del perfezionamento della provvista finanziaria.

7. L'incaricato prende atto che la spesa relativa alle proprie competenze è riportata nella specifica voce del quadro economico di progetto, per cui nessuna somma ad essa eccedente potrà essere allo stesso corrisposta.

8. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

9. Il corrispettivo forfetario sopra determinato non è modificabile.

10. Potrà essere adeguato, proporzionalmente alle modalità di determinazione del corrispettivo originario, esclusivamente in presenza di: affidamento di prestazioni meramente accessorie non previste né prevedibili in origine;

Art. 8. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. I compensi, sono corrisposti, dietro presentazione di regolari fatture, con le modalità di seguito descritte:

a) 35% alla ultimazione della prestazione e consegna del piano e dei relativi elaborati;

b) 65 % entro 60 gg. dalla approvazione del Piano da parte del

Comune.

2. I compensi relativi all'incarico saranno corrisposti, comunque, dopo l'ottenimento del finanziamento dell'opera, applicandosi nel caso specifico la condizione sospensiva che subordina il diritto a pretendere gli onorari alla condizione suddetta, così come previsto nella circolare del ministero dell'interno del 20.10.1991 F.L. 35/91 riguardante la finanza locale.

Art. 9. Risoluzione – recesso – sospensione del contratto.

1. L'Amministrazione ha la facoltà di recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso il tecnico incaricato ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato al compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione alle prestazioni svolte, sempre che esse siano state approvate o meritevoli di approvazione. È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

2. L'Amministrazione ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del presente contratto per periodi non superiori a mesi dodici, dandone comunicazione allo stesso a mezzo raccomandata A. R, salvo il pagamento di quanto dovuto, se richiesto, commisurato alle prestazioni svolte, sempre che esse siano state approvate o meritevoli di approvazione siano meritevoli di approvazione alle prestazioni svolte , sempre che esse siano state approvate o meritevoli di approvazione .

Art. 10. Controversie.

1. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, ne viene fatta contestazione scritta al responsabile del

procedimento; quest'ultimo, o in caso di sua inerzia, il responsabile del servizio tecnico, propone la soluzione entro 30 giorni dal ricevimento, provvedendo nei 30 giorni successivi agli adempimenti eventualmente necessari per gli adeguamenti della copertura finanziaria, per la risoluzione del contratto, per la devoluzione della causa al giudizio arbitrale ovvero all'autorità giudiziaria.

2. Qualora la soluzione proposta dal responsabile del procedimento sia fatta propria dagli organi dell'Amministrazione e sia accolta dal tecnico incaricato è redatto apposito verbale, con la sottoscrizione del quale da parte del tecnico incaricato cessa la materia del contendere.

3. In assenza di accordo la controversia è devoluta all'autorità giudiziaria, sia ordinaria che amministrativa, in base alle rispettive competenze e alla giurisdizione sulla materia alla quale è riconducibile il contenzioso, il foro competente è quello dell'ambito territoriale dell'Amministrazione.

Art. 11. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. Il tecnico incaricato deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

2. Il tecnico incaricato deve altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 18, comma 7, della Legge

19 marzo 1990, n. 55, in quanto applicabile.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del tecnico incaricato per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

Art. 12. Subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 13. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, i pagamenti in conto, a saldo in dipendenza del presente contratto, sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Il tecnico incaricato ha l'obbligo di comunicare a questa Stazione appaltante tempestivamente e, comunque entro 7 giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente, nonché, nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In ciascun strumento di pagamento dovrà essere indicato il seguente codice **CUP F53I17000020008 CIG**
2. E' fatto obbligo al tecnico incaricato, pena la nullità assoluta del presente contratto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010. Il tecnico incaricato che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede

all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura- Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente. La presente clausola risolutiva sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane Spa.

Art. 14. Trattamento dati

Ai sensi del D.Lgs.n.196/2003, il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali vigenti in materia.

Art. 15. Disposizioni transitorie.

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza.
2. Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione esclusivamente in caso d'uso.

Per il Comune: **dott. Luigi Maiello**

Il Tecnico Incaricato: